



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

# Facoltà di GIURISPRUDENZA

*CORSO DI LAUREA TRIENNALE:*

- SERVIZIO SOCIALE (classe L-39)

*CORSI DI LAUREA MAGISTRALE:*

- GIURISPRUDENZA (classe LMG/01)
- PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (classe LM-87)

*SCUOLE E CORSI POST-LAUREA*

Anno  
accademico  
2011/2012



Aggiornamento a settembre 2011

**Preside:** Prof. Laura Pineschi

**Presidenza:**

Via Università, 12 43121 Parma  
e-mail: giurisp@unipr.it  
tel. 0521 034501 / 4146 / 4130 - fax 0521 034502

**Segreteria didattica Giurisprudenza:**

Via Università, 12 43121 Parma  
e-mail: giurisp@unipr.it  
tel. 0521 034501 / 4146 / 4130 - fax 0521 034502

**Segreteria didattica Servizio sociale:**

Via Università, 12 43121 Parma  
sito web: <http://serviziosociale.unipr.it>  
tel. 0521 034581 / 84 / 83 - fax 0521 034585

**Segreteria Studenti:**

Servizio segreteria studenti Facoltà di Giurisprudenza  
Strada del Prato, 4/1A 43121 Parma  
e-mail: segreteria.giurisprudenza@unipr.it  
tel. 0521 034099 fax 0521 347019

Orari di apertura al pubblico

Lunedì: dalle 9 alle 12  
Martedì: dalle 9 alle 12  
Mercoledì: dalle 9 alle 12  
Giovedì: dalle 9 alle 13  
Venerdì: dalle 9 alle 12

**Delegato per il coordinamento delle attività di orientamento:**

Prof. Caterina Lo Moro  
e-mail: caterina.lomoro@unipr.it

**Sito web della Facoltà: <http://www.ius.unipr.it>**

Le informazioni contenute nel presente opuscolo sono aggiornate a settembre 2011.

## I preside

Nel corso degli ultimi anni, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma, che ha origini molto antiche, ha conosciuto profonde trasformazioni. Tuttavia, il suo impianto originario non è mai mutato sul piano sostanziale ed è importante che chi si accosta allo studio delle discipline giuridiche sia consapevole di alcuni aspetti della formazione dell'operatore del diritto, assai distanti da certi luoghi comuni.

In primo luogo, la Facoltà di Giurisprudenza viene generalmente intesa come un percorso di studi di carattere "generalista", in quanto consente l'accesso a ruoli e attività molto diversi tra loro, dalle professioni legali classiche (Magistratura, Avvocatura, Notariato) all'impiego nelle Pubbliche amministrazioni, dalle carriere internazionali (diplomazia, funzionari presso organizzazioni internazionali) all'occupazione presso imprese private. Tale ampiezza di scelta rischia però di tradursi, per alcuni, nell'alibi della non scelta, e, quindi, nell'illusione di poter procrastinare all'infinito decisioni essenziali per il proprio futuro. Questo ovviamente non significa che chi si iscrive alla Facoltà di Giurisprudenza debba conoscere, fin dall'inizio, il proprio specifico orientamento professionale, ma semplicemente che le scelte non possono essere effettuate alla vigilia della laurea; al contrario, devono essere elaborate al più presto, valutando attentamente i propri interessi e le proprie inclinazioni. In ogni caso, è certo che ciascuno studente deve essere pienamente consapevole, fin dall'inizio, del tipo di impegno che è necessario per affrontare correttamente questo percorso formativo (e di questo dirò subito al secondo punto) e, soprattutto, che qualunque sia il proprio orientamento professionale, ciascuno potrà sostenere adeguatamente la propria scelta soltanto con una conoscenza molto solida degli insegnamenti di base (come le Istituzioni di Diritto romano, le Istituzioni di Diritto privato e il Diritto costituzionale). In altri termini, se non si pongono delle ottime fondamenta, non è possibile costruire un'adeguata preparazione nei settori del diritto che, in modo specifici, preludono a un particolare orientamento professionale.

Il secondo punto che viene in rilievo riguarda il metodo di studio che caratterizza il settore delle scienze giuridiche nel loro complesso. Generalmente, e assai correttamente, la Facoltà di Giurisprudenza viene ricompresa tra le Facoltà umanistiche. Occorre però chiarire subito che questa connotazione assume un significato particolare se la si considera alla luce di alcune specifiche del diritto. Innanzi tutto, è bene ricordare che l'interpretazione e l'applicazione delle norme giuridiche presuppone un ragionamento logico assai simile al ragionamento matematico. Esattamente come nell'illustrazione di un teorema, è infatti possibile sostenere in modo convincente una determinata tesi sul piano giuridico soltanto se si sviluppano le proprie argomentazioni nel rispetto di certi presupposti e dei vincoli posti da alcune regole generali. Non c'è niente di più sbagliato dunque, che ridurre lo studio delle scienze giuridiche alla mera acquisizione nozionistica di una serie di norme, senza alcun collegamento tra i diversi argomenti di studio. Si aggiunga poi, che lo studio, l'interpretazione e l'applicazione delle regole del diritto richiedono un'adeguata conoscenza della realtà sociale in cui si inserisce un determinato rapporto giuridico. Occorre quindi che lo studente iscritto alla Facoltà di Giurisprudenza si abitui fin dall'inizio a conoscere la realtà in cui vive attraverso la lettura costante dei quotidiani, possibilmente non soltanto italiani, e la consultazione di altri mezzi di informazione. Una buona frequentazione della letteratura italiana e straniera può costituire infatti un ottimo presupposto per arricchire il proprio linguaggio, nonché le capacità di espressione e di comunicazione, doti indispensabili per qualsiasi operatore del diritto.

Un terzo punto consegue alla crescente internazionalizzazione e globalizzazione della società in cui viviamo. Sempre più di frequente l'operatore giuridico si trova ad applicare norme di origine internazionale o comunitaria o norme appartenenti ad altri ordinamenti giuridici, in quanto il giurista contemporaneo è chiamato a confrontarsi con altri ordinamenti giuridici anche se continua a operare nell'ambito dell'ordinamento interno. Da qui la necessità di un accurato apprendimento del Diritto internazionale, del Diritto dell'Unione europea e del Diritto comparato, ma anche l'esigenza imprescindibile di accostarsi con particolare impegno allo studio della lingua inglese e, possibilmente, di altre lingue straniere, durante il proprio corso di laurea.

In buona sostanza, i futuri operatori del diritto si trovano di fronte a un percorso particolarmente impegnativo, che richiede molte doti: una solida preparazione culturale e curiosità intellettuale, come ho già detto, ma anche capacità di dialogo e rispetto dei valori fondamentali. L'inserimento nel mondo del lavoro non è facile, specie se si considera l'attuale congiuntura economica, ma è assai improbabile che chi si è impegnato molto nei suoi studi universitari e non ha concepito questo percorso di studi come un fine in sé, ma come un momento per acquisire un metodo di studio da applicare per tutta la vita, non riesca a raggiungere i traguardi più ambiziosi. In ogni caso, in questo arduo percorso, gli studenti possono contare sempre sul sostegno della Facoltà, e in primo luogo di chi scrive, perché i metodi e gli obiettivi illustrati sono una nostra preoccupazione comune, da coltivare insieme, attraverso il dialogo e, ovviamente, il reciproco rispetto.

IL PRESIDE  
Prof. Laura Pineschi

## Servizio sociale

**Classe di appartenenza:** L-39 Classe delle lauree in Servizio sociale.

**Presidente:** Prof. Tiziana Sartori.

**Modalità di accesso:** numero programmato 100.

**Requisiti d'ammissione:** possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

**Tasse:** € 762,68 da corrispondere in due rate, oltre la tassa regionale di € 98,13, le imposte di bollo virtuale di € 29,24 e l'eventuale maggiorazione delle tasse secondo la fascia di reddito. Informazioni dettagliate per esoneri, riduzioni, rimborsi e la relativa modulistica sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: [www.unipr.it/arpa/tasse](http://www.unipr.it/arpa/tasse); [www.er-go.it](http://www.er-go.it).

**Per iscriversi:** Servizio segreteria studenti Facoltà di Giurisprudenza.

### Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea in "Servizio Sociale" forma laureati con competenze teorico applicative e padronanza di metodi e tecniche del servizio sociale per svolgere, in forma autonoma o dipendente, nell'ambito dei servizi sociali pubblici e privati, in amministrazioni, enti, organizzazioni del terzo settore e imprese, la professione di assistente sociale. I laureati di questo corso di studi devono essere in grado di conoscere i diritti di cittadinanza e le normative previste per l'accompagnamento dei soggetti in difficoltà.

Gli obiettivi formativi sono quelli di offrire conoscenze, competenze e strumenti appropriati allo svolgimento della professione di assistente sociale con particolare attenzione alle discipline giuridiche. Ai fini indicati il percorso formativo del laureato in servizio sociale comprende attività finalizzate in primo luogo all'acquisizione di conoscenze fondamentali nel campo della sociologia, della psicologia, del diritto e dell'economia. Poi il laureato dovrà acquisire i metodi propri del servizio sociale nella sua specificità. A questo fine si è ritenuto opportuno, in accordo con gli ordini professionali, utilizzare anche esperienze e professionalità esterne. I moduli didattici relativi all'area professionale



si avvarranno quindi anche di esperti di servizio sociale con titoli ed esperienza. Grande importanza è assegnata ai tirocini formativi presso strutture di servizio sociale, italiane e non, nel quadro di accordi internazionali.

La frequenza alle lezioni e la partecipazione al tirocinio professionale sono obbligatori per almeno i due terzi dell'orario previsto.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato relativo ad una materia di insegnamento del Corso di laurea, in cui lo studente deve mostrare di saper compiere, secondo un'ottica multidisciplinare, utilizzando i risultati più aggiornati della ricerca e della letteratura scientifica internazionale, l'analisi di un problema inerente l'ambito delle discipline del corso di studio. Il conseguimento della laurea triennale in Servizio sociale da accesso, senza necessità di integrazione dei crediti, alla laurea magistrale in Programmazione e gestione dei servizi sociali.

## Piano degli studi

ATTIVITÀ FORMATIVE	I ANNO	CFU 60
Diritto di famiglia e delle persone		9
Sociologia generale		6
Principi e fondamenti del servizio sociale		9
Psicologia dello sviluppo		6
Istituzioni di diritto pubblico e legislazione sociale		9
Politiche sociali		6
Materia a scelta		6
Lingua straniera		6
Seminari professionali		3
Economia politica		6

ATTIVITÀ FORMATIVE	II ANNO	CFU 60
Metodi e tecniche del servizio sociale I		6
Elementi di psicopatologia		6
Psicodinamica delle relazioni familiari		9
Diritto amministrativo e programmazione dei servizi sociali		9
Diritto penale		6
Materia a scelta		6
Credito libero		6
Tirocinio		6

ATTIVITÀ FORMATIVE	III ANNO	CFU 60
Metodi e tecniche del servizio sociale II		6
Sociologia della devianza		9
Psicologia sociale		6
Analisi delle istituzioni politiche		6
Credito libero		6
Materia a scelta		6
Tirocinio		12
Tesi di laurea		6

**Prova finale:** consiste nello svolgimento di una relazione e nella discussione della stessa.

**Per informazioni in rete:** <http://serviziosociale.unipr.it>

**Per orientamento didattico:**

- sito web: <http://serviziosociale.unipr.it>



**Classe di appartenenza:** LMG/01 delle lauree magistrali in Giurisprudenza.

**Presidente:** Prof. Massimo Montanari.

**Modalità di accesso:** saranno resi noti con il Manifesto degli Studi.

**Requisiti d'ammissione:** possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

**Tasse:** € 762,68 da corrispondere in due rate, oltre la tassa regionale di € 98,13, le imposte di bollo virtuale di € 29,24 e l'eventuale maggiorazione delle tasse secondo la fascia di reddito. Informazioni dettagliate per esoneri, riduzioni, rimborsi e la relativa modulistica sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: [www.unipr.it/arpa/tasse](http://www.unipr.it/arpa/tasse); [www.er-go.it](http://www.er-go.it).

**Per iscriversi:** Servizio segreteria studenti Facoltà di Giurisprudenza.

### Obiettivi formativi specifici e ambiti professionali

I laureati dei corsi della classe di laurea devono:

- aver conseguito elementi di approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- aver conseguito approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi;
- possedere capacità di produrre testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici;
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti a fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto;
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati dei corsi della classe, oltre ad indirizzarsi alle professioni legali ed alla magistratura, potranno svolgere attività ed essere impiegati, in riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo), oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali.

L'obiettivo è quello di fornire una preparazione multidisciplinare che assicuri, in pari tempo, una elevata specializzazione e un livello culturale adeguato a consentire al laureato l'esercizio di molteplici funzioni giuridico-amministrative-economiche oltre all'esercizio della professione legale.

La nuova riformulazione del percorso formativo della laurea magistrale in Giurisprudenza, approvato dal primo decreto di attuazione del DM 270/2004 di riordino degli ordinamenti didattici, è stato concepito dal Ministero con lo specifico scopo di riqualificare e potenziare il raccordo con il mondo del lavoro, fornendo agli studenti competenze più solide e più moderne, in linea con i principali sviluppi in ambito europeo.

Gli ambiti occupazionali previsti sono:

- impiego pubblico. Magistratura, Avvocatura dello Stato, Uffici legali degli enti pubblici, Pubblica amministrazione, Carriera diplomatica, Organizzazioni internazionali. Vi si accede tramite concorsi pubblici indetti dalle Istituzioni interessate;
- insegnamento. Discipline giuridiche ed economiche negli Istituti secondari. Vi si accede dopo il superamento di un esame di abilitazione all'insegnamento costituito da prove scritte

- e orali;
- **impiego privato.** Nel settore privato (banche, assicurazioni, società) si è da qualche tempo diffusa la figura del “giurista d’impresa”, il quale svolge attività di consulenza legale alla diretta dipendenza delle imprese;
  - **libere professioni:**  
*Avvocato:* per accedere alla professione forense occorre compiere un periodo di pratica, attualmente di due anni, e superare un esame di stato.  
*Notaio:* dopo due anni di pratica in uno studio notarile si deve sostenere un concorso a carattere nazionale basato su prove scritte e orali.

## Piano degli studi

ATTIVITÀ FORMATIVE	I ANNO	CFU 60
Istituzioni di diritto privato <sup>(1)</sup>		12
Diritto costituzionale I <sup>(2)</sup>		12
Istituzioni di diritto romano		12
Storia del diritto italiano I <sup>(3)</sup>		6
Filosofia del diritto <sup>(4)</sup>		9
Economia politica		9

ATTIVITÀ FORMATIVE	II ANNO	CFU 60
Diritto civile I <sup>(5)</sup>		9
Diritto di famiglia		6
Diritto costituzionale II <sup>(6)</sup>		6
Diritto del lavoro		15
Diritto penale I <sup>(7)</sup>		12
Storia del diritto italiano II <sup>(8)</sup>		6
Abilità linguistica + Linguaggio giuridico di una lingua straniera		3+3

ATTIVITÀ FORMATIVE	III ANNO	CFU 63
Diritto civile II <sup>(9)</sup>		9
Diritto amministrativo I		12
Diritto internazionale <sup>(10)</sup>		15
Diritto processuale civile <sup>(11)</sup>		15
Diritto penale II		12

ATTIVITÀ FORMATIVE	IV ANNO	CFU 60
Diritto commerciale		12
Diritto fallimentare		6
Diritto amministrativo II		9
Diritto dell’Unione europea		9
Diritto romano <sup>(12)</sup>		6
Informatica giuridica		6
A scelta dello studente in Tabella A		6
A scelta dello studente in Tabella B		6

ATTIVITÀ FORMATIVE	V ANNO	CFU 57
Diritto processuale penale <sup>(13)</sup>		15
Diritto tributario		6
Diritto pubblico comparato <sup>(14)</sup>		9
A scelta dello studente in Tabella B		6
Prova finale (e/o tirocinio) <sup>(15)</sup>		21

CFU: Crediti Formativi Universitari

- (1) L'insegnamento non comprende: IUS/01 - Diritto di famiglia, oggetto di specifico insegnamento (obbligatorio); IUS/01 - Diritto delle successioni, insegnato nell'ambito di IUS/01 - Diritto civile I (obbligatorio).  
Gli istituti propri a IUS/04 - Diritto commerciale (obbligatorio), a IUS/07 - Diritto del lavoro (obbligatorio), a IUS/04 - Diritto bancario, a IUS/04 - Diritto industriale, in quanto oggetto di specifici insegnamenti obbligatori, non sono insegnati nell'ambito delle Istituzioni di diritto privato, il qual insegnamento, non di meno, comprende le nozioni di base relative ai principali istituti oggetto dei predetti insegnamenti.
- (2) V. la successiva nota 6.
- (3) V. la successiva nota 8.
- (4) L'insegnamento impartisce, altresì, i principi della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica e le nozioni di base dell'informatica giuridica. Quanto all'insegnamento di IUS/20 Informatica giuridica, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame di profitto, obbligatorio, nel quarto anno.
- (5) L'insegnamento ha ad oggetto l'approfondimento problematico del Diritto delle successioni e delle donazioni.
- (6) L'esame di IUS/08 - Diritto costituzionale è sostenuto alla fine del corso impartito nel secondo anno; l'esame, pertanto, è unico. Il Docente del primo anno può far sostenere, alla fine del corso, un colloquio sulla parte di programma svolta, la cui votazione concorre a formare il voto finale, che comparirà nella carriera dello studente, il quale acquisirà, pertanto, complessivamente, 18 CFU.
- (7) L'insegnamento ha ad oggetto la così detta Parte generale del Diritto penale.
- (8) L'esame di IUS/19 - Storia del diritto italiano è sostenuto alla fine del corso impartito nel secondo anno; l'esame, pertanto, è unico. Il Docente del primo anno può far sostenere, alla fine del corso, un colloquio sulla parte di programma svolta, la cui votazione concorre a formare il voto finale, che comparirà nella carriera dello studente, il quale acquisterà, pertanto, complessivamente, 12 CFU.
- (9) L'insegnamento ha ad oggetto l'approfondimento problematico del Diritto delle obbligazioni, e/o del Diritto dei contratti, e/o del Diritto della responsabilità civile.
- (10) L'insegnamento assicura, altresì, la conoscenza di base del Diritto internazionale privato e processuale. L'esame è unico.
- (11) L'insegnamento assicura, inoltre, la conoscenza degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari. Assicura, altresì, la conoscenza di base del diritto dell'arbitrato interno ed internazionale dell'esecuzione civile.
- (12) Oppure, a scelta dello studente, se attivato, IUS/19 - Diritto comune.
- (13) L'insegnamento assicura, inoltre, la conoscenza degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari. Assicura, altresì, la conoscenza di base dell'esecuzione penale.
- (14) Oppure, a scelta dello studente, se attivato, IUS/02 - Diritto privato comparato.
- (15) Oppure, a scelta dello studente, Prova finale pari a 15 CFU, ai quali lo studente deve aggiungere 6 CFU acquisiti nello svolgimento di un periodo formativo ( tirocinio); oppure a scelta dello studente, Prova finale pari a 15 CFU ed un esame, pari a 6 CFU scelto dallo studente in Tabella B, differente da quelli già sostenuti.

#### **Tabella A**

**a) Lo studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito giuridico privatistico o processual-civilistico, sceglierà uno dei seguenti insegnamenti (6 CFU ognuno), se attivato:**

IUS/04 - Diritto industriale

IUS/15 - Diritto dell'esecuzione civile

IUS/15 - Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

**b) Lo studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito giurisprudenziale, sceglierà uno dei seguenti insegnamenti (6 CFU ognuno), se attivato:**

IUS/17 - Diritto penale commerciale

IUS/17 - Diritto penale comparato

IUS/17 - Diritto penale costituzionale

MED/43 - Antropologia criminale

**c) Lo studente, il quale intenda conseguire una maggiore specializzazione in ambito giuridico, sceglierà uno dei seguenti insegnamenti (6 CFU ognuno), se attivato:**

IUS/11 - Diritto ecclesiastico

### **Tabella B**

A scelta dello studente, uno o più dei seguenti insegnamenti, se attivati. Lo studente, intuitivamente, non potrà scegliere un insegnamento già scelto in Tabella A, o indicato come obbligatorio:

IUS/01 - Contract law (Comparative and International Law)

IUS/04 - Diritto industriale

IUS/07 - Diritto sindacale

IUS/11 - Diritto ecclesiastico

IUS/15 - Diritto dell'arbitrato interno e internazionale

IUS/15 - Diritto dell'esecuzione civile

IUS/17 - Diritto penale commerciale

IUS/17 - Diritto penale comparato

IUS/17 - Diritto penale costituzionale

IUS/17 - European and comparative criminal law

IUS/18 - Storia del diritto romano

MED/43 - Antropologia criminale

SECS/P/03 - Economics and law

SECS/P/03 - Scienza delle finanze

SPS/06 - Storia dei trattati e politica internazionale

Lo studente, in luogo di uno degli insegnamenti elencati in Tabella B, ha facoltà di scegliere un insegnamento impartito in altro Corso di Studio dell'Ateneo, purchè strettamente congruente al percorso di studio di Giurisprudenza, e purchè dotato del medesimo numero di CFU. La scelta dello studente deve essere approvata dal Consiglio di Corso di studio in Giurisprudenza.

### **Propedeuticità:**

Gli insegnamenti, ed i relativi esami di profitto, di IUS/01 - Istituzioni di diritto privato e di IUS/18 - Istituzioni di diritto romano, sono propedeutici a tutti gli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, eccettuati quelli afferenti ai settori scientifico-disciplinari IUS/19 - Storia del diritto italiano; IUS/20 - Filosofia del diritto e SECS/P/01 Economia politica.

Le predette propedeuticità non si applicano alle Abilità linguistiche; invece, l'idoneità di "Abilità linguistica" è propedeutica rispetto all'insegnamento, e relativo esame di profitto, di "Linguaggio giuridico - Lingua inglese".

Le idoneità relative alle Abilità linguistiche non potranno essere conseguite senza aver prima ottenuto le relative frequenze al 2° anno di corso.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/01 - Diritto civile I è propedeutico all'insegnamento, e relativo esame di profitto, di IUS/01 - Diritto civile II.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/04 - Diritto commerciale è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/04 - Diritto fallimentare, ed agli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/04.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/07 - Diritto del lavoro è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/07.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/08 - Diritto costituzionale è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, dei settori scientifico-disciplinari IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14 e Diritto penale costituzionale (IUS/17).

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/17 - Diritto penale I è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/17 - Diritto penale II e di IUS/16 - Diritto processuale penale, ed agli altri insegnamenti, e relativi esami di profitto, dei settori scientifico-disciplinari IUS/16, IUS/17, MED/43.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/10 - Diritto amministrativo I è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/10.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/13 - Diritto internazionale è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, dei settori scientifico-disciplinari IUS/13, IUS/14.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/15 - Diritto processuale civile è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/15 - Diritto dell'esecuzione civile e Diritto dell'arbitrato interno e internazionale.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/16 - Diritto processuale penale è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/16.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di IUS/20 - Filosofia del diritto è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, del settore scientifico-disciplinare IUS/20.

L'insegnamento ed il relativo esame di profitto di SECS/P/01 - Economia politica è propedeutico agli insegnamenti, e relativi esami di profitto, di IUS/12 - Diritto tributario e di SECS/P/03 - Scienza delle finanze.

**Tirocinio:** è uno strumento formativo che permette allo studente di effettuare un periodo di esperienza lavorativa presso studi professionali, aziende private o enti pubblici o privati, al fine



di sviluppare specifiche competenze. Attraverso queste attività, lo studente acquisisce una conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, nonché informazioni utili per agevolare una scelta consapevole in relazione al proprio futuro professionale.

L'attività di tirocinio, nel rispetto delle regole predisposte dall'Ateneo, consente agli studenti di ottenere il riconoscimento di un congruo numero di crediti formativi (CFU) generalmente rapportato al numero di ore complessive svolte presso il soggetto ospitante.

L'Università degli Studi di Parma ha stipulato diverse convenzioni con soggetti pubblici e privati (per es. Consiglio notarile di Parma, Ordine degli Avvocati di Parma, Consiglio dell'ordine degli avvocati di Reggio Emilia, Centro universitario per la cooperazione internazionale, Questura di Parma, Tar Sezione di Parma, Tribunale di Parma).

**Prova finale:** Vedi nota 15.

**Per informazioni in rete:** <http://giurisprudenza.unipr.it>

**Per orientamento didattico:**

- Dott. Giancarlo Anello, Dipartimento di Scienze giuridiche, Sezione di Diritto pubblico, via Università 12
- Dott. Stefano Delsignore, Dipartimento di Scienze penaltiche, via Università 12
- Dott. Marco Gardini, Dipartimento di Scienze giuridiche – Sezione di Diritto romano, via Università 12

Sono disponibili nei giorni e negli orari del loro ricevimento, reperibili al sito della Facoltà.



# P

## rogrammazione e gestione dei servizi sociali

**Classe di appartenenza:** LM-87 Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e Politiche Sociali.

**Presidente:** Prof. Tiziana Sartori.

**Modalità di accesso:** numero programmato 50.

**Requisiti d'ammissione:** possesso della laurea di classe L-39 in Scienze del servizio sociale che consente l'iscrizione senza debiti formativi.

Il possesso di diploma universitario di assistente sociale, o di laurea di classi diverse, consente di presentare domanda di iscrizione. I candidati sono tenuti a presentare, entro i termini indicati nel manifesto degli studi, domanda di preiscrizione, corredata da apposita documentazione. Dopo la scadenza del termine di preiscrizione, la competente Commissione Didattica valuterà le domande prodotte, comunicando tempestivamente al richiedente l'esito della valutazione.

**Tasse:** € 762,68 da corrispondere in due rate, oltre la tassa regionale di € 98,13, le imposte di bollo virtuale di € 29,24 e l'eventuale maggiorazione delle tasse secondo la fascia di reddito. Informazioni dettagliate per esoneri, riduzioni, rimborsi e la relativa modulistica sono pubblicate e consultabili alle seguenti pagine web: [www.unipr.it/arpa/tasse](http://www.unipr.it/arpa/tasse); [www.er-go.it](http://www.er-go.it).

**Per iscriversi:** Servizio segreteria studenti Facoltà di Giurisprudenza.

### Obiettivi formativi specifici e ambiti professionali

Il corso di laurea magistrale in "Programmazione e gestione dei servizi sociali" mira alla formazione di un professionista che, oltre alla capacità di lavoro con l'utenza che si rivolge ai servizi sociali, possa esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio sanitari, dirigere gruppi di lavoro e coordinare le prestazioni erogate ed il personale impiegato in tali servizi.

Il corso di laurea è articolato in due curricula.

Pur prevedendo un nucleo di attività formative comuni, gli studenti potranno scegliere uno specifico ambito di approfondimento. Uno più orientato ai temi del lavoro/organizzazione, l'altro al campo del servizio sociale con particolare riguardo alle politiche sociali per la famiglia.



Il primo, "Organizzazione e gestione dei servizi sociali" è inteso a sviluppare le conoscenze e le competenze relative al quadro organizzativo, economico, sociale e legislativo entro cui i piani di intervento nel campo dei servizi vanno sviluppati.

Il secondo, "Politiche sociali per le famiglie", intende fornire conoscenze e competenze delle particolari tecniche di servizio sociale da adottarsi in situazioni di complessità con particolare riguardo alle politiche familiari considerate fondamentali in un momento di grande trasformazione sociale come l'attuale.

## Piano degli studi

### CURRICULUM "ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI"

ATTIVITÀ FORMATIVE	I ANNO	CFU 60
Diritto amministrativo e dei servizi sociali		6
Legislazione ed organizzazione dei servizi sociali		9
Strumenti giuridici di sostegno alla persona		6
Psicologia dei gruppi e delle famiglie		9
Due materie a scelta		12
Credito libero		6
Lingua straniera		6
Stages e tirocini formativi		6

ATTIVITÀ FORMATIVE	II ANNO	CFU 60
Economia politica		6
Economia dei servizi pubblici		6
Sociologia giuridica e del mutamento		6
Due materie a scelta		12
Credito libero		6
Stages e tirocini formativi		6
Prova finale		18



**MATERIE A SCELTA**

Diritto commerciale dei servizi sociali	6
Diritto del lavoro	6
Diritto costituzionale	6
Diritto penale costituzionale	6
Diritto regionale	6
Diritto sindacale	6

**CURRICULUM "POLITICHE SOCIALI PER LE FAMIGLIE"**

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	<b>I ANNO</b>	<b>CFU 60</b>
Diritto amministrativo e dei servizi sociali		6
Legislazione ed organizzazione dei servizi sociali		9
Strumenti giuridici di sostegno alla persona		6
Psicologia dei gruppi e delle famiglie		9
Due materie a scelta		12
Credito libero		6
Lingua straniera		6
Stages e tirocini formativi		6

<b>ATTIVITÀ FORMATIVE</b>	<b>II ANNO</b>	<b>CFU 60</b>
Economia politica		6
Economia dei servizi pubblici		6
Sociologia giuridica e del mutamento		6
Due materie a scelta		12
Credito libero		6
Stages e tirocini formativi		6
Prova finale		18

**MATERIE A SCELTA**

Antropologia criminale	6
Diritto interculturale	6
Famiglie e welfare comunitario	6
Legislazione penale minorile	6
Medicina sociale	6
Politiche sociali per le famiglie	6

CFU: Crediti Formativi Universitari

**Prova finale:** consiste nello svolgimento di una relazione e nella discussione della stessa.

**Per informazioni in rete:** <http://serviziosociale.unipr.it>

**Per orientamento didattico:**

- sito web: <http://serviziosociale.unipr.it>

## **S** TUDIARE ALL'ESTERO

Il Programma LLP/Erasmus, adottato dalla Unione Europea allo scopo di favorire la mobilità degli studenti universitari fra le Università dei Paesi dell'Unione, consente di frequentare corsi di studio e sostenere esami, che vengono poi riconosciuti dalla Facoltà, presso diverse Università straniere (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Spagna). Consente, inoltre, a studenti stranieri di frequentare l'Università di Parma, vedendosi riconosciuti gli esami ivi sostenuti.

Il Programma Erasmus Placement permette agli studenti della Facoltà di Giurisprudenza di accedere a tirocini presso studi legali, imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni presenti in uno dei Paesi partecipanti al Programma (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lichtenstein, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Turchia e Ungheria). Il Programma prevede l'erogazione di un contributo finanziario comunitario per coprire parte delle spese sostenute dagli studenti durante il periodo di tirocinio.

### **Docenti di riferimento:**

- Area Giurisprudenza: Prof. Alberto Cadoppi, Dipartimento di Scienze penalistiche, via Università 12; e-mail: [alberto.cadoppi@unipr.it](mailto:alberto.cadoppi@unipr.it);
- Area Servizio sociale: Prof. Chiara Scivoletto, Sede didattica Servizio sociale, via Università 12; e-mail: [chiara.scivoletto@unipr.it](mailto:chiara.scivoletto@unipr.it).

E.A.C.L.E. (*The European-American Consortium for Legal Education*) è un progetto internazionale di formazione giuridica fra università europee ed americane che consente ogni anno a due studenti della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma di frequentare per un semestre una delle Facoltà di giurisprudenza americane consorziate (per l'a.a. 2011/2012 l'università ospitante sarà la *Hofstra University School of Law*, New York, USA). Gli studenti sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie presso l'Università ospitante, potranno accedere gratuitamente alle strutture di biblioteca, frequentare gratuitamente le lezioni e sostenere gli esami che verranno poi riconosciuti dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma. Le regole per la sostituzione e per la conversione degli esami sostenuti presso l'università americana ospitante sono analoghe a quelle previste in relazione al programma LLP/ERASMUS nell'ambito Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma.

### **Docenti di riferimento:**

Dott. Malaika Bianchi, Dipartimento di Scienze penalistiche, via Università 12, 43121 Parma; e-mail: [malaika.bianchi@unipr.it](mailto:malaika.bianchi@unipr.it)

### **Per informazioni:**

Servizio scambi didattici internazionali:  
via Università 12, 43121 Parma;  
e-mail: [llp@unipr.it](mailto:llp@unipr.it)



# F **ORMAZIONE POST LAUREAM**

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI (2 anni)

### Destinatari e obiettivi

La Scuola ha per destinatari i laureati in Giurisprudenza che intendono prepararsi agli esami/concorsi di Avvocato, Magistrato e Notaio; ha inoltre l'obiettivo di concorrere all'aggiornamento degli avvocati, dei magistrati e dei notai. Il numero di posti disponibili viene fissato ogni anno da apposito Decreto Ministeriale.

### Struttura

La Scuola, attualmente, ha la durata di due anni: il primo anno comune, il secondo distinto fra l'indirizzo giudiziario-forense e l'indirizzo notarile.

### Attività didattiche

L'attività didattica consiste in moduli orari dedicati all'approfondimento teorico e giurisprudenziale nonché ad attività pratiche.

In particolare sono previste:

- a) lezioni di approfondimento dei principali temi e istituti delle diverse discipline;
- b) lezioni ed esercitazioni dedicate all'analisi di fattispecie concrete;
- c) simulazione di processi con partecipazione attiva degli allievi;
- d) prove scritte analoghe a quelle previste per gli esami e i concorsi per l'accesso alle professioni legali;
- e) correzione e valutazione individuale e in aula degli elaborati di cui sopra.

L'attività didattica è integrata da periodi di tirocinio presso uffici giudiziari, uffici dell'Avvocatura dello Stato e studi professionali.

La frequenza alle attività didattiche è obbligatoria, con possibilità di assenze fino a 60 ore o fino a 130 ore per giustificato motivo.

### Per gli aspiranti Magistrati:

La riforma dell'Ordinamento giudiziario (c.d. "riforma Mastella"), prevede che possano partecipare al concorso per accedere alla carriera di Magistrato coloro che abbiano già conseguito, oltre alla laurea in Giurisprudenza, ulteriori titoli quali in alternativa:

- a) Magistrato amministrativo o contabile;
- b) Funzionario dello Stato con qualifica dirigenziale o direttiva;
- c) Docenti Universitari in materie giuridiche;
- d) Avvocati o Magistrati Onorari con adeguata esperienza professionale;
- e) Dottorato di ricerca in una materia giuridica;
- f) Diploma della Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Pertanto, per i neolaureati aspiranti Magistrati, il Diploma di specializzazione è divenuto, di fatto, titolo indispensabile per partecipare al relativo concorso.

La Scuola di specializzazione per le Professioni Legali vale un anno di pratica forense.

## CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIRITTO DEL LAVORO

Nell'a.a. 2011/2012 continuerà il Corso di Perfezionamento in Diritto del lavoro. Il corso, suddiviso in circa 20 lezioni, si propone l'obiettivo di offrire ai laureati uno strumento per approfondire e specializzare le conoscenze su alcuni dei principali temi del Diritto del lavoro, materia diventata, soprattutto nell'ultimo periodo, al centro dell'interesse non solo delle istituzioni, ma anche del mondo professionale, nonché delle imprese, per la corretta gestione del personale. Le lezioni, suddivise per gruppi monotematici di cui verranno sviluppati gli aspetti e gli snodi più significativi, saranno tenute non solo da Professori universitari, ma anche da Magistrati del lavoro, nonché da Professionisti che sappiano aggiungere, grazie all'esperienza, un proficuo

apporto conoscitivo ai partecipanti. Finalità del corso sarà dunque quella di formare ed affinare specifiche professionalità rivolte all'amministrazione dei rapporti di lavoro, subordinati e non, ed alla gestione delle relazioni industriali nelle imprese.

### **CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN EFLIT (ENGLISH FOR LAW AND INTERNATIONAL TRANSACTIONS)**

Attivo dal 2006, il corso si rivolge ai laureati in Giurisprudenza e Economia, ai praticanti avvocati ed agli avvocati, ai commercialisti e ai giuristi di impresa che intendano migliorare la propria conoscenza dell'inglese, sia scritto sia parlato - a fini professionali -, anche nella prospettiva dell'acquisizione del certificato ILEC (International Legal English Certificate).

La formazione EFLIT si caratterizza per la didattica innovativa, che coniuga il sostegno linguistico (con le lezioni di un "linguista" madrelingua) con lo studio di aspetti giuridici di sicuro interesse al fine di garantire competenze nelle transazioni internazionali (contrattualistica, diritto societario, contenzioso, business english). Tra i docenti sono ricompresi anche numerosi ospiti stranieri.

L'interazione con i partecipanti è stimolata da spunti di discussione, analisi di casi, esercitazioni e supporti audio e video.

Il corso EFLIT - che si tiene interamente in lingua inglese - ha una durata complessiva di 80 ore. Le lezioni si svolgono nel pomeriggio del mercoledì dai primi di marzo a fine giugno.

La partecipazione al corso attribuisce 24 crediti formativi agli avvocati e 80 crediti formativi ai commercialisti.

Sito web del corso: [www.englishforlaw.it](http://www.englishforlaw.it)

### **DOTTORATI DI RICERCA**

Sono corsi *post lauream*, di durata triennale, sovvenzionati con borse di studio ministeriali, che consentono di accedere alla ricerca scientifica in determinate discipline.

Il dottorato di ricerca costituisce titolo preferenziale nel concorso per Ricercatore, che è il primo gradino della carriera accademica, nonché alla luce delle recenti novità normative intervenute in materia, titolo per l'accesso al concorso in Magistratura.

## **LA FACOLTÀ NEL DETTAGLIO**

### **CENNI STORICI**

Le origini della Facoltà giuridica parmense si fanno risalire al diploma dell'imperatore Ottone I, del 962, che concedeva al vescovo di Parma il potere di ordinare e scegliere i notai: in sostanza, quindi, di istituire una scuola legale. Dopo alterne vicende di crisi e di splendore, legate alle vicende politiche, una rinascita completa si ha con il principato Farnese, che nel 1601 crea nuovi collegi, dotandoli di ampi mezzi finanziari. Nel secolo XIX, sotto il ducato di Maria Luigia, la Facoltà viene rafforzata, e la stretta collaborazione tra Università e professionisti porta alla realizzazione dei Codici, fra i più avanzati d'Europa. Dall'unità d'Italia in poi si assiste ad un'ampia crescita culturale della Facoltà giuridica, fino ai nostri giorni, in cui occupa un posto di primissimo piano nella formazione culturale e professionale delle nuove generazioni.

### **SEDE DELLA FACOLTÀ**

La Facoltà di Giurisprudenza (Presidenza, aule, dipartimenti) è ubicata nel Palazzo centrale dell'Università, al n.12 e al n.7 di Via Università, nel centro storico della città. Alcune aule sono ubicate in Via Del Prato (S. Francesco).



## LABORATORIO DI INFORMATICA

via Università, 12 – tel. 0521 034188.

Annesso alla Facoltà di Giurisprudenza è il Laboratorio di Informatica, presso il quale sono a disposizione degli utenti 55 PC e una stampante. L'uso delle attrezzature informatiche è riservato agli studenti ed al personale docente e tecnico-amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza ed è finalizzato alle attività di didattica e ricerca della Facoltà. Il Laboratorio è regolato da apposito regolamento.

## BIBLIOTECHE DI FACOLTÀ

Annessi alla Facoltà di Giurisprudenza ci sono una Biblioteca generale di Facoltà e le Biblioteche afferenti ai Dipartimenti di Facoltà. Vi trovano collocazione 180.000 volumi circa.

## TUTORATO

La Facoltà di Giurisprudenza ha attivato due servizi di tutorato. Il primo è stato istituito per orientare gli allievi nella scelta e nel percorso accademico. I tutori svolgono la loro attività presso la Facoltà, in Via Università n. 12. Il secondo consiste in attività didattico-integrative offerte agli studenti con particolari difficoltà in alcune materie di insegnamento. Gli orari e il luogo di ricevimento sono reperibili presso le bacheche della Facoltà e in Internet nel sito della Facoltà.

## INDICE

### LAUREA TRIENNALE

Servizio sociale - Classe L-39 pag. 4

### LAUREE MAGISTRALI

Giurisprudenza - Classe LMG/01 pag. 7

Programmazione e gestione dei servizi sociali - Classe LM-87 pag. 13

Studiare all'estero pag. 16

Formazione post lauream pag. 17

La Facoltà nel dettaglio pag. 18

Le fotografie a pag. 8, 10, 11 e 17 sono state gentilmente fornite dal Prof. Pietro Sarcinella.





**1** RETTORATO E UFFICI AMMINISTRATIVI; PALAZZO CENTRALE.

**A** **CAMPUS UNIVERSITARIO**

Segreteria studenti, Sede e Presidenza di: FACOLTÀ DI AGRARIA, FACOLTÀ DI ARCHITETTURA, FACOLTÀ DI FARMACIA, FACOLTÀ DI INGEGNERIA, FACOLTÀ DI SCIENZE MM.FF.NN. CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO - C.U.S. PARMA.

**SEGRETERIE STUDENTI**

- 10** FACOLTÀ DI ECONOMIA;  
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA;  
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE; FACOLTÀ DI PSICOLOGIA.
- 4** FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.
- 29** FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.
- 24** FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA.

**SEDI E PRESIDENZE**

- 11** FACOLTÀ DI ECONOMIA;  
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE.
- 1** FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.
- 10** FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA; FACOLTÀ DI PSICOLOGIA.
- 28** FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA.
- 24** FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA.

- 14** SERVIZIO ORIENTAMENTO AI CORSI E TUTORATO;  
SERVIZI ORIENTAMENTO POST LAUREA E TIROCINI;  
SETTORE COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE;  
SOSTEGNO FASCE DEBOLI;  
SPORTELLO UNIVERSITÀ - CASA;  
TASSE E CONTRIBUTI AGLI STUDENTI;  
ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI;  
LAVORO PART-TIME PER STUDENTI.

NUMERO VERDE

**800 904084**

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)

**Servizio Orientamento ai Corsi e Tutorato**

Tel. 0521 904042 - Fax 0521 347028

V.lo Grossardi, 4 - 43125 Parma

E-mail: [orienta@unipr.it](mailto:orienta@unipr.it)